

## *Indice*

*IX* Gli Autori

*XI* Presentazione – Diagnosi, prognosi, restituzione come rispetto del paziente  
*di Franco Borgogno*

*XVII* Introduzione  
*di Antonella Granieri*

3 CAPITOLO 1 – Teorie, metodi, strumenti e loro interrelazione  
*di Antonella Granieri*

4 1.1 Passaggio storico

5 1.2 Strumenti metodologici

7 1.3 Dai sofisti a Kant

8 1.4 L'Ottocento

9 1.5 Il Novecento e le sue scuole

11 1.6 Oggetto e metodo

13 1.7 I test

15 1.8 La personalità

17 1.9 Evoluzione dei test

19 1.10 Oggetti propri

20 1.11 Linguaggio

23 *Bibliografia*

26 CAPITOLO 2 – Proprietà e applicabilità di un test in clinica  
*di Rabih Chattat, Giancarlo Trombini, Bruno Baldaro*

27 2.1 Introduzione

30 2.2 La valutazione in clinica

33 2.3 Proprietà applicative dei test

2.3.1 La costruzione di un test: scopo e contenuto, p. 33 – 2.3.2 La scelta di un test, p. 38

- 40 2.4 La somministrazione dei test  
2.4.1 Somministrazione individuale, p. 41 – 2.4.2 Somministrazione collettiva, p. 42 – 2.4.3 Somministrazione assistita dal computer, p. 42
- 43 2.5 I risultati di un test  
2.5.1 Le norme per i punteggi di un test, p. 43 – 2.5.2 I punteggi secondo il criterio basato sul contenuto, p. 44
- 45 2.6 Scale di controllo
- 47 2.7 I test nella clinica  
2.7.1 I test neuropsicologici, p. 48 – 2.7.2 I test e la diagnosi in clinica, p. 50 – 2.7.3 I test nella valutazione del trattamento, p. 52 – 2.7.4 I test e la teoria, p. 53
- 54 *Bibliografia*
- 57 CAPITOLO 3 – Il processo diagnostico a partire dal dato quantitativo: il Symptom Questionnaire  
*di Chiara Rafanelli, Giovanni A. Fava Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Bologna*
- 57 3.1 Introduzione
- 61 3.2 Il Symptom Questionnaire
- 62 3.3 Descrizione del Symptom Questionnaire  
3.3.1 Somministrazione, p. 64
- 64 3.4 La versione italiana del Symptom Questionnaire
- 64 3.5 Validità e sensibilità
- 69 3.6 Attendibilità (versione settimanale)
- 70 3.7 Conclusioni
- 72 *Bibliografia*
- 76 CAPITOLO 4 – Il Minnesota Multiphasic Personality Inventory dall'esordio al MMPI-A e al MMPI-2-RF  
*di Saulo Sirigatti, Silvia Casale*
- 77 4.1 Introduzione
- 78 4.2 Struttura e articolazione  
4.2.1 Esordio e sviluppo, p. 78 – 4.2.2 La versione italiana. Traduzione e standardizzazione, p. 89 – 4.2.3 Validazione di scale nuove e rinnovate, con riferimento al contesto italiano, p. 91
- 96 4.3 Somministrazione e strategie interpretative  
4.3.1 Somministrazione del MMPI-2, p. 97 – 4.3.2 Strategie interpretative, p. 98 – 4.3.3 Accettabilità del protocollo, p. 99 – 4.3.4 Interpretazione per punte delle scale cliniche, p. 101 – 4.3.5 Interpretazione per codici-tipo, p. 105 – 4.3.6 Contributo delle scale unidimensionali, p. 105 – 4.3.7 Contributo degli item critici, p. 107 – 4.3.8 Accessibilità alla psicoterapia, p. 108 – 4.3.9 Redazione del rapporto, p. 108
- 110 4.4 Il MMPI-A
- 112 4.5 Dal MMPI-2 al MMPI-2-RF  
4.5.1 La ristrutturazione delle Scale Cliniche, p. 112 – 4.5.2 Il MMPI-2-RF, p. 115

- 117 4.6 Conclusioni
- 125 *Suggerimenti di lettura e fonti di documentazione*
- 125 *Bibliografia*
- 131 CAPITOLO 5 – Il test delle macchine di Rorschach  
*di Santo Di Nuovo*
- 132 5.1 L'uso dei test «proiettivi» tra diagnosi nosografica e approccio esplicativo
- 133 5.2 Il test delle macchie: 90 anni di storia
- 135 5.3 Il processo di risposta al Rorschach: una analisi componenziale
- 140 5.4 «Il» Rorschach o «i» Rorschach? Diversi approcci teorici al test delle macchie
- 144 5.5 La siglatura e interpretazione del test di Rorschach nel Comprehensive System
- 148 5.6 Qualità evolutiva della risposta
- 150 5.7 Attività organizzativa (punti Z)
- 152 5.8 Punteggi speciali
- 154 5.9 Indice «Lambda»
- 155 5.10 Indice di egocentricità
- 155 5.11 Integrare il «sistema integrato»?
- 158 5.12 La valutazione psicometrica del Rorschach: il problema della attendibilità e delle «norme di riferimento»
- 160 5.13 La validazione del test delle macchie: dall'approccio «empirico» a quello «concettuale»  
5.13.1 Patologie «organiche» e indicatori neuropsicologici, p. 162 – 5.13.2 Il Rorschach nelle patologie depressive, p. 166 – 5.13.3 Tipi differenti di patologie psicotiche, p. 168 – 5.13.4 Indicatori della sindrome borderline, p. 169
- 170 5.14 Verso una valutazione multi-livello
- 172 5.15 Il test di Rorschach in età evolutiva
- 175 5.16 Il Rorschach in ambito giuridico-forense
- 176 5.17 La formazione alla pratica Rorschach
- 178 5.18 Suggerimenti di letture ed esercitazioni  
5.18.1 Società e riviste specializzate, p. 179 – 5.18.2 Programmi computerizzati, p. 180
- 180 *Bibliografia di approfondimento in lingua italiana*
- 182 *Bibliografia*
- 190 CAPITOLO 6 – Il TAT: sistemi diagnostici e interpretativi  
*di Alberto Ghilardi, Antonio Imbasciati, Chiara Buizza*
- 191 6.1 Introduzione
- 192 6.2 Origine e sviluppi dello strumento  
6.2.1 Il TAT di Murray, p. 192 – 6.2.2 Il contributo di Bellak, p. 193
- 195 6.3 La psicologia psicoanalitica dell'Io  
6.3.1 Il Defense Mechanism Manual di Cramer, p. 199

- 201 6.4 La Scuola francese  
6.4.1 Il sistema di analisi della Scuola francese, p. 203
- 205 6.5 Psicoanalisi e neuroscienze: gli approcci socio-cognitivi nell'interpretazione del TAT  
6.5.1 L'approccio interpersonale di Drew Westen, p. 205 – 6.5.2 Il contributo di Teglasi, p. 207 – 6.5.3 TAT e problem solving, p. 208
- 209 6.6 Considerazioni teoriche e cliniche nell'utilizzo del TAT
- 210 6.7 Metodologia clinica
- 212 6.8 Il ruolo del diagnosta  
6.8.1 Caratteristiche del setting testologico, p. 213
- 215 6.9 Il TAT e la sua specificità rispetto al funzionamento mentale
- 218 6.10 Cenni diagnostici e psicopatologici  
6.10.1 Organizzazioni di personalità e produzione al TAT, p. 219
- 221 6.11 Esempio di schedatura e interpretazione delle storie prodotte al TAT secondo la metodica di Bellak
- 225 *Suggerimenti di lettura*
- 225 *Bibliografia*
- 228 CAPITOLO 7 – Cognitive Behavioral Assessment: un modello di valutazione psicologica  
*di Giorgio Bertolotti, Paolo Michielin, Ezio Sanavio, Giulio Vidotto, Anna Maria Zotti*
- 229 7.1 La Batteria CBA-2.0  
7.1.1 Le Scale Primarie, p. 230 – 7.1.2 Le Scale Secondarie, p. 231 – 7.1.3 I pattern di approfondimento, p. 232 – 7.1.4 Interpretazione automatica, p. 232 – 7.1.5 Modi e finalità d'impiego, p. 238
- 239 7.2 Ricerche e ambiti di impiego
- 244 7.3 Nuovi test per l'assessment  
7.3.1 CBA-2.0 Forma Anziani, p. 244 – 7.3.2 CBA - forma H, p. 245 – 7.3.3 CBA forma GIOVANI, p. 251 – 7.3.4 CBASPORT, p. 253 – 7.3.5 CBA Valutazione di Esito (CBA-VE), p. 254
- 258 *Bibliografia*